

MONTEFIBRE S.P.A.
RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2004

PREMESSA

Nei primi nove mesi del 2004 il risultato derivante dall'attività operativa del Gruppo Montefibre registra un utile di 7,4 milioni di euro, a fronte di una perdita di 20,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Nel terzo trimestre 2004 il risultato operativo ha segnato un utile di 2,9 milioni, che si confronta con la perdita di 5,0 milioni registrata nel terzo trimestre 2003.

Di seguito vengono riportati i prospetti che illustrano le situazioni economiche dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2004, raffrontate con quelle dei corrispondenti periodi del 2003, e la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2004, raffrontata con quelle al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2003.

Per una migliore comprensione dei dati si evidenzia che:

- i prospetti contabili utilizzati sono analoghi a quelli riportati nella Relazione al Bilancio consolidato e nella Relazione semestrale;
- i prospetti sono stati predisposti sulla base degli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2003 e della Relazione semestrale al 30 giugno 2004;
- l'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	30.9.2004	30.9.2003	3° Trim. 2004	3° Trim. 2003
Ricavi netti	314,8	318,9	98,8	84,7
Altri ricavi e proventi	3,7	1,9	0,6	0,6
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-261,5	-284,5	-81,3	-74,5
Lavoro e oneri relativi	-36,6	-43,3	-10,8	-11,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	20,4	-7,0	-7,3	-0,4
Ammortamenti e svalutazioni	-13,0	-13,1	-4,4	-4,6
RISULTATO OPERATIVO	7,4	-20,1	2,9	-5,0

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di euro)	30.9.2004	30.6.2004	31.12.2003
Indebitamento finanziario netto a medio e a lungo termine	-16,1	-17,5	-19,6
- Debiti finanziari	-68,8	-76,6	-75,3
- Attività finanziarie	27,4	27,0	19,7
- Disponibilità	4,1	7,1	10,2
Posizione finanziaria netta a breve termine	-37,3	-42,5	-45,4
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-53,4	-60,0	-65,0

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nei primi nove mesi dell'anno, i ricavi netti sono stati pari a 314,8 milioni di euro, con la seguente ripartizione per area geografica di destinazione e per tipologia di prodotto:

(in milioni di euro)	Fibra acrilica		Prodotti poliestere		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%		%
2004								
Italia	66,1	20,9	20,1	6,4	1,2	0,4	87,4	27,7
Resto Europa	43,0	13,7	20,2	6,4	0,4	0,1	63,6	20,2
Altri paesi	163,3	51,9	0,5	0,2	0,0	0,0	163,8	52,1
TOTALE	272,4	86,5	40,8	13,0	1,6	0,5	314,8	100,0

Di seguito si riportano i corrispondenti valori per il 2003:

(in milioni di euro)	Fibra acrilica		Prodotti poliestere		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%		%
2003								
Italia	64,9	20,4	31,5	9,8	3,8	1,2	100,2	31,4
Resto Europa	35,8	11,2	39,6	12,4	0,3	0,1	75,7	23,7
Altri paesi	141,6	44,4	1,4	0,5	0,0	0,0	143,0	44,9
TOTALE	242,3	76,0	72,5	22,7	4,1	1,3	318,9	100,0

Rispetto ai primi nove mesi del 2003 si registra un decremento dell'1,3%, risultante di una variazione del +7,6% per prezzi e del -8,9% per volumi. Quest'ultima, in particolare, oltre che all'azzeramento delle vendite di polimeri poliestere a seguito della scissione societaria avvenuta il 28 febbraio 2003, è soprattutto dovuta alla forte contrazione delle vendite di fibra poliestere (-35,2%) per la fermata delle linee di filatura di Acerra: in incremento sono invece risultate le vendite di fibra acrilica (+5,0%), non ostante la chiusura dello stabilimento di Ottana, avvenuta a fine aprile 2003. I prezzi di vendita sono cresciuti del 7,0% per le fibre acriliche, mentre sono calati del 4,6% per quelle poliestere; il resto della variazione per prezzi è dovuto alla riduzione dell'incidenza delle vendite di polimero e di fibra poliestere, il cui ricavo medio è più basso di quello delle fibre acriliche.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti dell'8,1% rispetto al corrispondente periodo del 2003, essenzialmente per effetto dei minori volumi prodotti e venduti nel settore poliestere. Quanto alle materie prime, sia delle fibre acriliche sia di quelle poliestere, il loro costo medio nei nove mesi è risultato di circa il 4% superiore a quello del medesimo periodo dell'anno scorso; per l'acrilonitrile, in particolare, dopo una forte impennata nel secondo trimestre e un temporaneo assestamento nel terzo, l'andamento al rialzo sta ulteriormente proseguendo nel quarto, alimentato dal fortissimo incremento dei prezzi del greggio.

Il costo del lavoro, incluso l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazioni per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 15,5% rispetto ai primi nove mesi del 2003, per effetto della scissione societaria, che ha comportato il trasferimento a NGP di 281 persone dello stabilimento di Acerra a partire dal 1° marzo 2003, della riduzione di personale operativo conseguente alla chiusura dello stabilimento di Ottana, e infine dell'avvio, dal 17 maggio di quest'anno, della cassa integrazione straordinaria nello stabilimento di Acerra e nella sede di Milano conseguente alla fermata delle produzioni di fibra poliestere.

Di seguito sono riportati i dati sull'organico medio del Gruppo per i primi nove mesi del 2004 confrontati con quelli corrispondenti del 2003:

	2004	2003
Organico operativo	958	1.336
Organico a ruolo	1.234	1.421

Praticamente tutto il personale a ruolo non operativo è in cassa integrazione straordinaria (CIGS).

Il margine operativo lordo si è quindi attestato a

20,4 milioni di euro, a fronte dei -7,0 dell'anno precedente.

Dopo ammortamenti per 13,0 milioni di euro, in linea con quelli dei primi nove mesi del 2003, avendo l'entrata in esercizio dei nuovi cespiti di Acerra compensato gli effetti della scissione, il risultato operativo è stato di 7,4 milioni di euro, rispetto ai -20,1 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Il risultato operativo del terzo trimestre è stato di 2,9 milioni di euro, a fronte dei -5,0 registrati nello scorso anno. Si è pertanto sostanzialmente confermata la previsione di un risultato positivo per il terzo trimestre, non ostante la consueta stagionalità del mercato europeo, grazie al pieno utilizzo della capacità produttiva di fibra acrilica.

Anche la posizione finanziaria netta, risultata passiva per 53,4 milioni, registra un recupero rispetto al 30 giugno, grazie al buon andamento della gestione operativa.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il mercato europeo delle fibre stenta ad imboccare la via di una ripresa significativa, mentre il mantenimento su valori elevati del cambio dell'euro rispetto al dollaro condiziona negativamente le esportazioni dei produttori europei di fibra acrilica e favorisce le importazioni da fuori Europa delle fibre poliestere.

Si conferma il rallentamento della caduta del mercato europeo dell'acrilico, con consumi industriali in calo di circa il 9% rispetto all'anno scorso (a fronte di un -25% registratosi nei primi nove mesi del 2003 sul 2002), mentre per quanto riguarda la fibra poliestere i consumi mostrano una sostanziale tenuta, con un livello globalmente stabile delle importazioni, che peraltro risultano in calo dal Far East, data la più vivace ripresa economica dei paesi asiatici, e in crescita da alcuni paesi dell'Est Europa e del Medio Oriente. Buoni si sono mantenuti i volumi delle esportazioni fuori Europa di fibra acrilica, anche se l'elevato valore del cambio euro/dollaro continua a penalizzarne la redditività.

In questo contesto, Montefibre ha potuto mantenere in marcia a piena potenzialità i suoi impianti di produzione di fibra acrilica, avendo razionalizzato la sua struttura produttiva con la chiusura, attuata lo scorso anno, dello stabilimento di Ottana. Anche la distribuzione geografica dei volumi di vendita è stata più favorevole rispetto allo scorso anno, per effetto della chiusura dell'impianto di Ottana e dell'impianto di un concorrente europeo. Inoltre la concentrazione delle produzioni in due soli siti ha determinato una significativa riduzione dei costi rispetto allo scorso anno. Pertanto, grazie anche al vivace andamento dei mercati extraeuropei di fibra acrilica proseguito nel terzo trimestre, il risultato operativo del Gruppo in questo business è stato significativamente positivo.

Per il poliestere, le vendite di Montefibre, condizionate dalla situazione produttiva di Acerra, non hanno potuto avere una redditività soddisfacente: pertanto il margine operativo lordo del business, ulteriormente penalizzato dagli oneri indotti dalla fermata produttiva, è risultato ancora negativo. Per quanto riguarda le produzioni di fibra degli impianti *short spinning* rimasti attivi dopo la fermata delle linee alimentate da polimero di NGP, i rilevanti incrementi dei prezzi delle materie prime utilizzate in queste produzioni, in atto in questo periodo, stentano ad essere recuperati sui prezzi di vendita, pregiudicando, nel breve termine, il previsto recupero di redditività.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'andamento dei consumi e delle vendite di fibre in Europa Occidentale indica una perdurante debolezza del mercato.

Per le fibre acriliche il favorevole andamento dei consumi asiatici dovrebbe consentire il mantenimento di volumi produttivi e di vendita soddisfacenti. Peraltro, il fortissimo incremento del costo dell'acrilonitrile nei prossimi mesi, che con difficoltà, e comunque con ritardo, potrà essere recuperato sui prezzi di vendita, e il recente, significativo indebolimento del dollaro rispetto all'euro causeranno, nel quarto trimestre, una riduzione della redditività del business.

Per il poliestere il margine operativo lordo si manterrà negativo anche nel quarto trimestre.

Complessivamente, la previsione per il quarto trimestre è di un margine operativo lordo consolidato positivo, anche se insufficiente a coprire tutti gli ammortamenti, fra cui quelli relativi agli impianti inattivi di Acerra. Pertanto il risultato operativo netto di Gruppo subirà una riduzione rispetto al 30 settembre, pur mantenendosi nettamente positivo nel totale annuo, mentre potrà risultare negativo per Montefibre S.p.A., a causa della negativa incidenza del business poliestere.

Milano, 3 novembre 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto De Santis

MONTEFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
e **CODICE FISCALE**
00856060157